



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 93 del 13 aprile 2021

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "lavori di consolidamento del centro abitato della frazione Agromonte Mileo" nel Comune di Latronico (PZ) - Codice Rendis 17IR191/G1

CUP: G73B16000020002

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO, ANALISI ED ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA VERIFICA DELL'EVENTUALE PRESENZA DI AMIANTO. CIG: 8518308A21

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";

CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€ 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;

CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;

PRESO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;

CONSIDERATO che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";

VISTA la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo "Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo" per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

CONSIDERATO che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR191/G1	G73B16000020002	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE AGROMONTE MILEO	F	LATRONICO	PZ	€ 1.000.000,00

VISTA la nota commissariale prot. 20180000028 del 10 gennaio 2018 di nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona DELL'Ing. Angelo La Notte, funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto Commissariale n. 168 del 16 novembre 2020 con il quale si è dato avvio alla procedura di affidamento dei servizi di cui in oggetto;

VISTO il verbale di sopralluogo in data 23 giugno 2020, acquisito al protocollo commissariale n. 1012 in data 14 luglio 2020, dal quale si evidenzia che gli interventi da realizzare riguardano l'esecuzione di una rete di trincee drenanti, il cui collettore principale si sviluppa al di sotto della strada provinciale SP n. 16 della Peschiera con profondità di intestazione a circa – 5,50 ml. dalla quota di campagna;

CONSIDERATO inoltre che l'area interessata dagli interventi è interessata dalla potenziale presenza di litologie con probabile presenza di amianto, tanto da ricadere nella perimetrazione approvata con D.G.R. 2118/2010 e che pertanto, nel corso della redazione del progetto definitivo devono essere effettuate la caratterizzazione geologica dei terreni in sito, ai sensi dei punti 4-5-6 e 7 dell'Allegato alla citata D.G.R. 1743/2011, dell'art. 186 e alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e del D.P.R. 120/2017;

VISTA la nota del RUP in data 10 novembre 2020 – protocollo commissariale n. 20200002029, di richiesta preventivo per campionamento, analisi ed attività di supporto alla verifica della eventuale presenza di amianto allo stato naturale nell'area di progetto, inviata all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente di Basilicata – Servizio Amianto, area regionale di controllo;

CONSIDERATO che sono previsti n.21 punti di indagine (n.18 sondaggi geognostici a carotaggio continuo spinti sino a profondità di 6.0m da p.c. e n. 3 pozzetti esplorativi spinti sino a 3/4m da p.c.), nei quali saranno prelevati n.3÷5 campioni di terreno su differenti livelli, sino a raggiungere il numero totale di campioni pari a 85. Si richiede inoltre il campionamento della concentrazione di fibre di Amianto (campionamento aerodispersi), per un totale di 5 campioni prelevati in 5 giorni di bel tempo per il fondo ambientale;

VISTO il preventivo dell'ARPAB prot. 19647/2020-U-13/11/2020, acquisito al protocollo commissariale n. 2091 del 14 novembre 2020, relativo al campionamento ed analisi di n. 85 campioni di massa e di n. 5 campioni di aerodispersi da prelevare nell'area di intervento e nell'ambito degli interventi previsti, per complessivi **€ 51.577,94 IVA compresa**;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota PEC del 22 febbraio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 519 in pari data, con la quale l'ARPAB ha trasmesso n. 85 certificati di analisi eseguite su campioni di suolo e sottosuolo finalizzati alla ricerca di amianto;
- VISTA la nota PEC del 22 febbraio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 521 in pari data, con la quale l'ARPAB ha trasmesso i verbali di sopralluogo eseguiti nel periodo 5 gennaio 2021 al 3 febbraio 2021;
- VISTA la nota PEC del 15 marzo 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 756 in data 20 marzo 2021, con la quale l'ARPAB ha trasmesso n. 5 certificati di analisi eseguite su campioni di aerodispersi per l'accertamento dei livelli di fondo ambientale;
- VISTA la nota PEC del 18 marzo 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 754 in data 20 marzo 2021, con la quale l'ARPAB ha trasmesso la proforma in data 17/03/2021 per un importo complessivo pari ad €. 46.711,16 oltre IVA, riportante gli estremi per l'accredito nonché una tabella riepilogativa delle voci di spesa;
- VISTA la nota email del 22 marzo 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 767 in pari data, con la quale il RUP, ing. Angelo La Notte ha espresso il suo previsto parere di congruità sulla spesa rispetto all'importo preventivato;
- VISTA la fattura elettronica n. 71PZ emessa in data 8 aprile 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 911 in data 12 aprile 2021, dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata con sede in Via della Fisica, 18/CD – 85100 Potenza, C.F. e P. IVA n. 01318260765, per un importo complessivo pari ad €. 46.711,16 di cui €. 38.287,84 per imponibile ed €. 8.423,32 per IVA al 22%, che riporta la dicitura "Scissione dei pagamenti";
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel senso che: "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"..."
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
- CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (*pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018*) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo al netto dell'IVA e versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto;
- RITENUTO di dover provvedere a in merito;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: G73B16000020002 – CIG: 8518308A21;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATA	la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
VISTA	la disponibilità della somma di €. 46.711,16 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
ATTESA	la propria competenza in merito;
ACCERTATO	ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
RITENUTO	dover provvedere in merito;
TUTTO CIÒ PREMESSO	

D E C R E T A

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica n. 71PZ emessa in data 8 aprile 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 911 in data 12 aprile 2021, dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata con sede in Via della Fisica, 18/CD – 85100 Potenza, C.F. e P. IVA n. 01318260765, per un importo complessivo pari ad **€. 46.711,16** di cui **€. 38.287,84** per imponibile ed **€. 8.423,32** per IVA al 22%, che riporta la dicitura "Scissione dei pagamenti"
- DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€. 46.711,16**, giusto Decreto n. 168 del 16 novembre 2020 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi di consulenza de quo sulla contabilità speciale C.S. 5594;
- DI DARE ATTO** che il finanziamento dei lavori trova copertura sui fondi relativi all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente. Intervento strategico "Dissesto idrogeologico;
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

E D A U T O R I Z Z A

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata con sede in Via della Fisica, 18/CD – 85100 Potenza, C.F. e P. IVA n. 01318260765** della somma complessiva di **€. 38.287,84** (dico euro trentottomiladuecentottantasette/84), a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 71PZ emessa in data 8 aprile 2021, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario con Codice IBAN: **IT61 K054 2404 2970 0000 0000 261**;
- ERARIO** – dell'importo pari ad **€. 8.423,32** (dico euro ottomilaquattrocentoventitre/32) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, nonché all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente di Basilicata – Servizio Amianto, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 13 aprile 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.